



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 29/10/2022

Numero Registro Dipartimento 2453

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13409 DEL 02/11/2022

Oggetto: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 DICEMBRE 2018
"RIPARTO FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA PER L'ANNO 2018" - LIQUIDAZIONE IN
FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI DELLA REGIONE CALABRIA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno ed disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
- il diritto all'assistenza sociale previsto dall'art. 38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva, la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;
- con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 104 del 29 dicembre 2020, recante: "Approvazione Piano Regionale Sociale 2020-2022";

ATTESO che:

- in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 328/2000, l'art. 8 della citata legge regionale n. 23/2003 individua, al comma 3, nell'ambito del sistema dei servizi "l'aiuto domiciliare" e i "centri diurni" e al comma 4 la promozione di "...sperimentazioni finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle aree della domiciliarità, della solidarietà tra famiglie, degli interventi diurni e residenziali, dell'accompagnamento delle persone in difficoltà, degli interventi di comunità";
- l'art. 39 comma 2 lettera l ter della legge 104/1992, come modificato con la legge 21 maggio 1998, n. 162, concerne misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;

VISTA la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la "Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali" e l'approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ottimali;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "**Fondo per le non autosufficienze**";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2018, recante "Riparto del fondo per le non autosufficienze per l'**anno 2018**", pubblicato sulla G.U. n. 35 dell'11 febbraio

2019, nell'ambito del quale è stata prevista in favore della Regione Calabria l'assegnazione di una quota di finanziamento pari ad euro 15.607.280,00 a carico del fondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 dicembre 2018, recante "Assegnazione di ulteriori risorse al fondo per le non autosufficienze per l'anno 2018", pubblicato sulla G.U. n. 50 del 28 febbraio 2019, nell'ambito del quale è stata prevista in favore della Regione Calabria l'assegnazione di una ulteriore quota di finanziamento pari ad euro 471.150,00 a carico del fondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RILEVATO, pertanto, che le somme a disposizione di questa Regione per l'anno 2018 del Fondo in argomento sono pari ad euro 16.078.430,00 (sedicimilionisettantottomilaquattrocentotrenta/00);

RILEVATO che:

- all'art. 2, comma 1, del citato Decreto è stabilito che le risorse sono destinate "alla realizzazione delle prestazioni, degli interventi e dei servizi assistenziali di cui all'art. 2 del decreto Ministeriale 26 settembre 2016, di riparto del Fondo per le non autosufficienze annualità 2016";
- all'art. 2, comma 2, del citato Decreto 12/12/2018 è stabilito che "le regioni utilizzano le risorse di cui al decreto, prioritariamente e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 per cento, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26.9.2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione";

VISTA la Delibera di Giunta n. 377 dell'11 agosto 2021, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2018 - Riparto Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2018 – Approvazione Riparto somme F.N.A. 2018", con la quale è stato approvato il seguente criterio di riparto delle risorse complessive di euro 16.078.430,00, di cui ai predetti Decreti:

- una quota pari ad euro **8.039.215,00**, (pari al 50 %) è da destinare alle Aziende Sanitarie Provinciali per la realizzazione degli interventi nel campo della disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26.9.2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione;
- una quota di euro 5.000.000,00 è da destinare, ai sensi della DGR 503/2019, agli ambiti territoriali per la riorganizzazione del sistema integrato in materia di servizi sociali, in relazione alla presenza di strutture socio assistenziali per disabili nell'anno 2022;
- una quota pari ad euro 3.039.215,00 per l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficienza e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale. Tale somma in conformità al D.M. 26.9.2016 può essere suddivisa tra i 32 ambiti territoriali in ragione del 40% in proporzione del numero delle persone non autosufficienti presenti nell'ambito e per il 60 % in base alla popolazione residente nell'intero ambito ed in relazione alla rendicontazione delle annualità precedenti;

RILEVATO che:

- è stato allocato sul capitolo di entrata E2109002501 nel bilancio esercizio anno 2022 - Trasferimenti correnti da Ministeri - lo stanziamento pari a € 16.078.430,00 finalizzato all'assegnazione da parte dello Stato, a valere sul Fondo per le non Autosufficienze Annualità 2018, di risorse finanziarie a destinazione indistinta (art. 59, comma 44, Legge 27.12.1997, n. 449 – art. 133 D.Lgs.vo 31.03.1998, n. 112 – Legge 8.11.2000, n. 328);
- è stato allocato sul capitolo di uscita U6201052101 nel bilancio di esercizio anno 2022 - destinato ai trasferimenti correnti a Comuni e ad Aziende Sanitarie Provinciali - lo stanziamento pari a € 16.078.430,00 a valere sul Fondo per le non autosufficienze Annualità 2018;

VISTO che, relativamente alla quota da destinare alle Aziende Sanitarie provinciali, si è proceduto alla ripartizione tra le stesse dell'importo di euro 8.039.215,00 (euro ottomilionitrentanovemila duecentoquindici/00) da erogare come da tabella seguente e da destinare alla realizzazione degli interventi nel campo della disabilità gravissima di cui all'art. 2 del D.M. 12.12.2018, in relazione ai dati ISTAT 2019 relativi al numero dei beneficiari di pensioni per le persone con disabilità per ciascuna provincia di appartenenza:

- Azienda Sanitaria Provinciale di CATANZARO	€ 1.358.627,33
- Azienda Sanitaria Provinciale di COSENZA	€ 2.822.568,39
- Azienda Sanitaria Provinciale di CROTONE	€ 692.980,33
- Azienda Sanitaria Provinciale di REGGIO CALABRIA	€ 2.500.195,87
- Azienda Sanitaria Provinciale di VIBO VALENTIA	€ 664.843,08
Per un totale di	€ 8.039.215,00

VISTO il Decreto dirigenziale n. 11365 dell'8 novembre 2021, con il quale si è proceduto all'accertamento della somma di euro € 16.078.430,00 di cui ai decreti ministeriali sopracitati, suddivisa nelle tabelle riportate nel citato decreto di cui euro 8.039.215,00 per le A.S.P., proposta di accertamento n. 5673 del 29 ottobre 2021, sul capitolo E2109002501 con debitore il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a valere sul Fondo per le Non Autosufficienze Annualità 2018, risorse finanziarie a destinazione indistinta (art. 59, comma 44, legge 27.12.97, n.449 – art. 133 del D. Lgs.vo 31.3.1998, n.112 – legge 8.11.2000, n.328) ed è stata impegnata la somma di euro 8.039.215,00 giusta proposta di impegno n. **8104 del 29 ottobre 2021**, sul capitolo U6201052101 in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali;

RILEVATO che può procedersi, quindi, alla liquidazione dell'importo di euro 8.038.215,00 a favore delle Aziende Sanitarie Provinciali, relativamente al Fondo Nazionale per le non autosufficienze annualità 2018 come da tabella sopra riportata;

ATTESO che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi sociali;
- che la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U6201052101 esercizio finanziario 2022 risulta l'impegno di spesa n. 8104 del 29 ottobre 2021 assunto con decreto n. 11365 del 8 novembre 2021, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg.le n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per le presenti liquidazioni si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118.2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 10421 del 26 ottobre 2022, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

Cod. Proposta 17416

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il D.lgs n. 118/2011, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge Regionale n. 36 del 27 dicembre 2021, Legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 37 del 27 dicembre 2021, Legge di Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024;
- la D.G.R n. 599 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto ”Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)”;
- la D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto ”Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (art. 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti negli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

VISTI:

- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022”;
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
- il D.P.G.R 186 del 08/11/2021 con il quale è stato conferito l’incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- La D.G.R. 159 del 20/04/2022 "Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- il D.D.G 4650 del 28 aprile 2022 “D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali;
- il D.D.G 4673 del 29 aprile 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- La D.G.R. 204 del 30/05/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3”;
- Il D.D.G. 6176 del 03/06/2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R n. 204 del 30 maggio 2022. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare. Conferma conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento come individuato con DDS n.11635/2022, la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di liquidare** la somma di **euro 8.039.215,00** (euro ottomilionitrentanovemiladucento quindici/00) 15 sul capitolo U6201052101 esercizio finanziario 2022, in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali come riportate nella tabella indicata in premessa da destinare alla realizzazione degli interventi nel campo della disabilità gravissima di cui all’art. 2 del **D.M. 12.12.2018, Fondo per le non autosufficienze annualità 2018**, in relazione ai dati ISTAT relativi al numero dei beneficiari di pensioni per le persone con disabilità per ciascuna provincia di appartenenza;
- **di fare gravare** gli oneri derivanti dall’attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U6201052101 esercizio finanziario 2022, impegno di spesa n. 8104 del 29 ottobre 2021 assunto con decreto n. 11365 del 8 novembre 2021;

- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore delle A.S.P. per complessivi euro 8.039.215,00;
- **di notificare** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Provinciali interessate;
- **di dare atto che:**
 - il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
 - per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi sociali;
 - che la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di dare atto** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti negli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giovanni Latella

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)